



Info-package 6

Autorità di settore e decisori politici

Scheda informativa 6.1 – La nuova normativa EU sull'uso dell'acqua reflua depurata nell'irrigazione agraria

La nuova normativa EU sull'uso dell'acqua reflua depurata nell'irrigazione agraria

I piani di gestione del rischio nel riuso idrico

La *governance* delle risorse idriche

La pianificazione strategica per l'uso dell'acqua reflua depurata in agricoltura

Affrontare le barriere e promuovere le sinergie nei cluster geografici

SUWANU EUROPE è un progetto H2020 finalizzato alla promozione di un efficace scambio di conoscenze, esperienze e competenze tra i tecnici e gli attori principali del riuso idrico in agricoltura. Questa scheda informativa fa parte di una serie di 5 schede all'interno del «Pacchetto informativo» 6, dedicato alle autorità di settore e ai decisori politici, e descrive lo scopo ed i contenuti della proposta di Regolamento Europeo sui requisiti minimi di qualità per l'uso irriguo delle acque reflue depurate.

1. Introduzione

Il riuso idrico a fini irrigui viene praticato da secoli in numerosi territori europei. La pianificazione del riuso idrico, in accordo con specifiche leggi di settore, è una pratica più recente (che risale agli anni '80). L'attenzione dell'Unione Europea nel regolamentare il riuso dell'acqua reflua depurata per fini irrigui è diventata una priorità a partire dal 2012, con la pubblicazione - da parte della Commissione Europea - del "[Piano per la salvaguardia delle risorse idriche europee](#)", il quale sancisce la necessità di creare uno strumento per armonizzare gli standard di riuso all'interno dell'Unione e rimuovere le barriere ai fini di un più vasto utilizzo di questa risorsa idrica alternativa.

Nel dicembre del 2019, il Consiglio Europeo ha annunciato un "[Accordo transitorio per il riuso idrico a fini irrigui in agricoltura](#)", che è il risultato del lavoro del terzo trilogico del Comitato dei Rappresentanti Permanenti. Questa proposta è stata quindi sottoposta al Parlamento Europeo ed è in attesa di approvazione finale. Questo "accordo provvisorio" è il documento di riferimento usato per elaborare la presente scheda informativa, che ne contiene (e ripropone) diversi estratti.

2. I contenuti

La proposta di "[Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla definizione dei requisiti minimi per il riuso idrico](#)" (dicembre 2019), include una lista di 44 considerazioni che coprono l'interesse, lo scopo, gli obiettivi e le informazioni a supporto della normativa proposta, seguite da 16 Articoli e 3 Allegati, i cui argomenti principali sono riassunti nei seguenti paragrafi.

3. Gli articoli

L'**Articolo 1** descrive l'argomento trattato e lo scopo del Regolamento:

1. *Questo Regolamento stabilisce i requisiti minimi di qualità e monitoraggio delle acque, e fornisce disposizioni per la gestione del rischio e per l'uso in sicurezza dell'acqua reflua depurata, nel contesto di una gestione idrica integrata.*
2. *Lo scopo di questo Regolamento è di garantire che l'acqua reflua depurata sia sicura per l'irrigazione agricola, assicurando un elevato livello di protezione della salute umana, animale e ambientale.*

L'**Articolo 2** descrive lo scopo del Regolamento, e, nello specifico, offre la possibilità agli stati membri di decidere se l'irrigazione con acqua reflua depurata possa essere adatta ai loro territori:

1. *Questo Regolamento deve essere applicato qualora si riusino reflui urbani, in accordo con l'Art. 12(1) della Direttiva 91/271/EC, per l'irrigazione in agricoltura così come specificato nella sezione 1 dell'Allegato I.*
2. *Uno stato membro può decidere se il riuso a fini irrigui possa risultare non adatto all'interno di uno o più bacini idrografici (o in parte di essi), alla luce di specifici criteri identificati.*

L' **Articolo 3** presenta le 15 definizioni adottate dal Regolamento in relazione alle diverse attività di riuso idrico in ambito irriguo. Quelli più importanti sono:

1. Con **“acqua reflua depurata”** si intende l'acqua reflua urbana sottoposta a trattamento in accordo con i requisiti della Direttiva 91/271/EEC, e/o che è stata oggetto di ulteriori trattamenti in un impianto di depurazione in accordo con la sezione 2 dell'Allegato I del presente Regolamento.
2. Con **“impianto di depurazione”** si intende un impianto di trattamento dei reflui urbani (o altro impianto che tratta ulteriormente i reflui urbani) in accordo con i requisiti stabiliti dalla Direttiva 91/271/EEC al fine di produrre acqua che sia adatta a un uso specifico individuato nella sezione 1 dell'Allegato I del presente regolamento.
3. Con **'punto di conformità'** si intende lo stadio a cui un operatore di un impianto di depurazione fornisce l'acqua reflua depurata al soggetto successivo della filiera.
4. Con **“sistema di riuso idrico”** si intende l'insieme di infrastrutture e altri elementi tecnici necessari per produrre, fornire e utilizzare l'acqua reflua depurata. Esso comprende tutti gli elementi a partire dall'ingresso dell'acqua reflua siano al punto (o ai punti) in cui l'acqua depurata viene applicata a fini irrigui, incluse le infrastrutture di distribuzione e stoccaggio, laddove rilevanti.

L'**Articolo 4** riassume i requisiti applicabili agli operatori dell'impianto di depurazione e alla qualità finale dell'acqua reflua depurata. La prima sezione tratta gli obiettivi operativi degli operatori responsabili di produrre acqua di qualità adeguata (fino al punto di conformità), mentre la seconda descrive gli obblighi degli operatori nel monitorare la qualità dell'acqua reflua depurata per assicurare il rispetto dei requisiti applicabili.

L'**Articolo 5** introduce una delle novità del Regolamento: l'esigenza di redigere ed implementare un piano di gestione del rischio. Questo articolo, in particolare, affronta gli aspetti di finalità del piano, identifica gli *stakeholders* responsabili del suo sviluppo, e qualifica gli elementi da includere nel piano (oltre ad una serie di requisiti specifici).

L'**Articolo 9** descrive le responsabilità degli Stati Membri in merito alle attività di riuso idrico. Inoltre l'**Articolo 10** descrive la necessità degli Stati Membri di informare il pubblico sulle attività di riuso idrico. Successivamente, l'**Articolo 11** stabilisce lo schema di segnalazione che gli Stati Membri devono seguire per comunicare i risultati delle loro attività di monitoraggio.

Infine, l'**Articolo 16** definisce i tempi di entrata in vigore e di applicazione del Regolamento: *“il presente regolamento dovrà entrare in vigore il ventesimo giorno successivo alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea. La sua applicazione partirà... [tre anni dopo l'entrata in vigore del presente Regolamento]”*.

4. Allegati

L'**Allegato I** elenca i 4 usi agricoli (A, B, C e D) consentiti per l'utilizzo di acqua reflua depurata e i requisiti minimi di qualità applicabili all'acqua depurata impiegata per l'irrigazione agraria. Infine l'Allegato I elenca i requisiti per *“un processo di valutazione e monitoraggio che deve essere svolto i) prima che un impianto di depurazione entri in esercizio, ii) in tutti i casi in cui le attrezzature impiantistiche vengono cambiate/modificate e iii) qualora vengano aggiunte nuove attrezzature o processi”*.

L'**Allegato II** tratta in dettaglio gli elementi chiave della gestione del rischio. Viene inoltre fornita un'apposita scheda sulla base degli obiettivi e dello scopo del piano di gestione del rischio nel riuso idrico (richiesto dal Regolamento).

Bibliografia/approfondimenti

[Minimum quality requirements for water reuse in agricultural irrigation and aquifer recharge, 2017.](#)

[Regulation of the European Parliament and of the Council on minimum requirements for water reuse, 2018.](#)

[Opinion of the European Council adopted in June 2019.](#)

[Position of the European Parliament published in February 2019.](#)

CONTATTI:

Coordinatore

Rafael Casielles (BIOAZUL SL)

Avenida Manuel Agustin Heredia nº18 1ª4 Málaga (SPAIN)

Mail | info@suwanu-europe.eu Website | www.suwanu-europe.eu

CONTATTI:

Responsabile della scheda informativa

Rafael Mujeriego

President of ASERSA

Mail: presidente@aseragua.es | Website | www.aseragua.es



THIS PROJECT HAS RECEIVED FUNDING FROM
THE EUROPEAN UNION' HORIZON 2020 RESEARCH
AND INNOVATION PROGRAMME
UNDER GRANT AGREEMENT N. 818088



asersa

Asociación Española de Reutilización Sostenible del Agua